

MalpensaNews

La proposta della Lega di trasformare la provincia di Varese in provincia Varese-Busto

Roberto Morandi · Sunday, June 14th, 2026

Busto Arsizio co-capoluogo della provincia di Varese? È questa la **proposta di legge elaborata dal capogruppo della Lega in Consiglio comunale Simone Orsi insieme all'ex ministro delle Riforme Francesco Speroni**, con l'obiettivo di attribuire alla città il ruolo di secondo capoluogo provinciale accanto a Varese.

L'idea, rilanciata nei giorni scorsi, prende spunto da realtà già esistenti in Italia: se esistono le province di Massa-Carrara e Pesaro-Urbino, dove due città condividono il ruolo di capoluogo provinciale, perché non fare anche Varese-Busto? Secondo i promotori, Busto Arsizio avrebbe tutte le caratteristiche per assumere questo status, forte del suo peso demografico, economico e territoriale.

La proposta ha già raccolto **consensi all'interno della maggioranza di centrodestra che governa la città**. Non è certo la prima volta che si parla di una "Provincia di Busto", tema ciclicamente tornato nel dibattito politico locale negli ultimi decenni, ma **questa volta l'obiettivo non sarebbe quello di creare una nuova provincia** bensì di riconoscere formalmente Busto Arsizio come co-capoluogo della provincia di Varese. Tornando a distinguere in qualche modo tra il Varesotto proprio e quello che un tempo si chiamava Alto Milanese, due metà (staccate rispettivamente da Como e da Milano) riunite nel 1927 a formare la nuova provincia.

Il percorso, tuttavia, appare tutt'altro che semplice. Per diventare realtà la proposta dovrà essere trasformata in un disegno di legge e ottenere l'approvazione del Parlamento. Un iter che richiede tempi lunghi e il coinvolgimento di numerosi livelli istituzionali.

Il Partito Democratico bustocco: "Solo propaganda"

Dura la replica del **Partito Democratico di Busto Arsizio, che definisce l'iniziativa «una boutade»** e una manovra di propaganda politica. In una nota diffusa nelle scorse ore, i dem criticano la scelta della Lega di puntare sul tema del co-capoluogo mentre, sostengono, la città si confronta con problemi ben più urgenti.

«**Diventare co-capoluogo non risolverà per magia nessuno dei drammatici problemi strutturali che i bustesi sono costretti a vivere ogni giorno**», afferma il Pd, che richiama le difficoltà legate alla carenza di personale negli uffici pubblici e nei servizi essenziali.

Nel mirino finiscono ad esempio la situazione degli organici del Tribunale e del Giudice di Pace, definiti «allo stremo», le difficoltà dei servizi educativi comunali, la carenza di personale nelle forze dell'ordine e le criticità degli sportelli comunali, dall'anagrafe ai servizi sociali fino all'ufficio tecnico.

«A cosa serve fregiarsi del titolo di co-capoluogo sulla carta se le istituzioni non hanno le risorse umane per funzionare?», si chiedono i democratici, che citano anche il caso della piscina Manara come esempio delle priorità che la città dovrebbe affrontare. Senza contare che **«siamo ormai nella fase finale della legislatura** e i tempi parlamentari per approvare una proposta di questo tipo sono incompatibili con i pochi mesi rimasti», sostengono gli esponenti democratici, parlando di «spot elettorale tardivo» e di «fumo negli occhi» per nascondere le difficoltà della città.

Un dibattito destinato a proseguire

La proposta di Busto Arsizio co-capoluogo riapre così un dibattito che periodicamente riaffiora nella politica locale e che tocca il rapporto tra le due principali città della provincia (Busto, tra l'altro, è la città più popolosa della provincia).

Da una parte chi ritiene che il riconoscimento istituzionale possa rafforzare il ruolo di Busto Arsizio e attrarre nuove funzioni amministrative sul territorio; dall'altra chi considera la questione secondaria rispetto alle esigenze concrete dei cittadini e dei servizi pubblici. E chissà mai che non si affacci a chiedere qualcosa anche Gallarate, che un tempo era il centro amministrativo dell'Alto Milanese, sede del [Circondario](#) e sede di sottoprefettura di Milano (nel palazzo che oggi è municipio).

This entry was posted on Sunday, June 14th, 2026 at 2:15 pm and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.